

UNIRE QUELLO CHE È FRAMMENTATO. Le Strategie d'Area - Aree interne e Green Communities - sono grandi opportunità per i territori uniti e coesi - Comuni insieme che superano le frammentazioni - ma non sono solo investimenti. Permettono di superare quello che è frammentato - nelle Istituzioni e nelle idee - e affrontano pienamente la transizione ecologica ed energetica mettendo i territori al centro



[strategie di futuro | dossier Uncem]

Green Communities

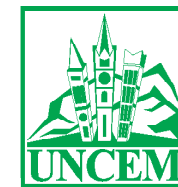
e Aree Interne

Strategie di paesi (insieme)

Strategie di Paese

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese.

Su tali luoghi la Strategia nazionale punta ad intervenire, investendo sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità; in definitiva contrastandone l' "emorragia demografica". [dal sito dell'Agenzia della Coesione



SNAI. I numeri

Strategia Nazionale Aree Interne

Ciclo di programmazione 2014-2020

Tutte le regioni

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato

€ 365,1 milioni

di cui
costo risorse coesione
€ 349,2 milioni

Pagamenti monitorati

€ 94,0 milioni

di cui
pagamenti risorse coesione
€ 92,8 milioni

Progetti monitorati
1.902



Progetti conclusi
8%



Progetti liquidati
2%



Progetti in corso
58%



Progetti non avviati
32%

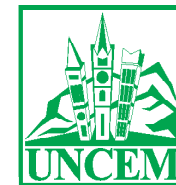


Non determinabile
0%

Popolazione Piemonte residente totale: 4.329.008
Numero dei Comuni piemontesi: 1.181
Popolazione residente nelle Aree Interne: 457.394
Numero dei Comuni nelle Aree Interne: 436
Popolazione residente nelle aree progetto selezionate: 51.701
Numero di Comuni nelle aree progetto selezionate: 72



Strategia
Aree Interne



SNAI in Piemonte

Strategia Nazionale Aree Interne (PIEMONTE)

Ciclo di programmazione 2014-2020

PIEMONTE

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato

€ 15,3 milioni

di cui
costo risorse coesione

€ 15,3 milioni

Pagamenti monitorati

€ 0

di cui
pagamenti risorse coesione

€ 0

Progetti monitorati

51



Progetti conclusi

0%



Progetti liquidati

0%



Progetti in corso

0%



Progetti non avviati

100%



Non determinabile

0%

PIEMONTE

LEGENDA

Comuni Progetto

Cintura
Intermedio
Periferico
Ultraperiferico

Comuni Strategia

Confine Area

Aeroporti

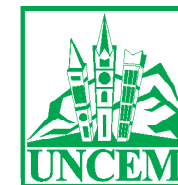
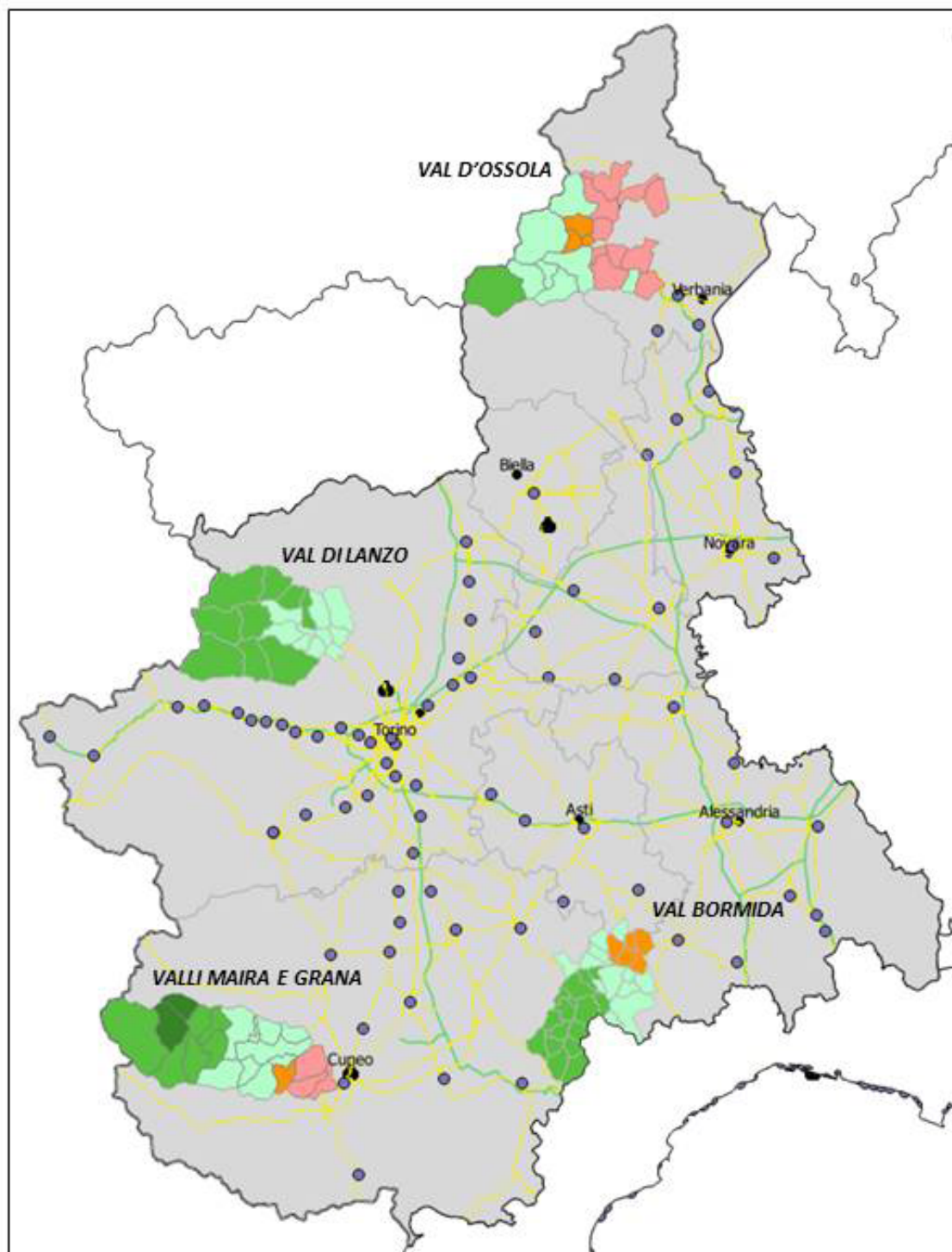
Porti

Stazioni

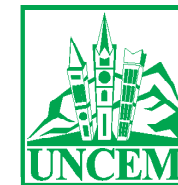
Autostrade

Ferrovia

Statali



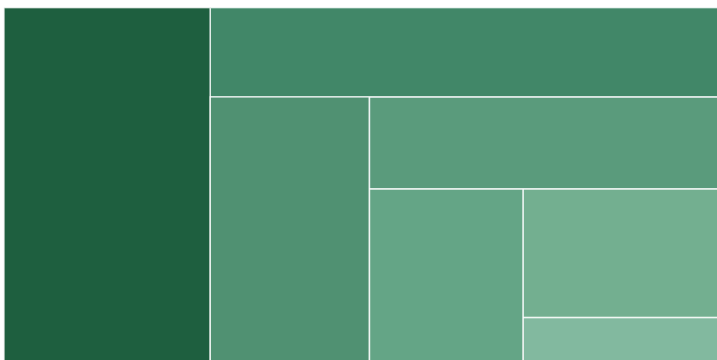
Cosa c'è nei dossier



Temi

In quali settori si interviene?

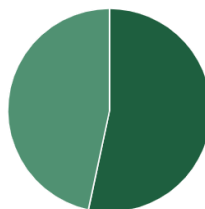
- Inclusion sociale e salute 29%
- Reti e servizi digitali 17%
- Energia 10%
- Capacità amministrativa 4%
- Competitività delle imprese 0%
- Occupazione e lavoro 0%
- Istruzione e formazione 18%
- Trasporti e mobilità 13%
- Cultura e turismo 10%
- Ricerca e innovazione 0%
- Ambiente 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

- Acquisto beni e servizi 8.137.552
- Infrastrutture 7.119.028
- Incentivi alle imprese 0
- Contributi a persone 0
- Conferimenti capitale 0
- Non disponibile 0



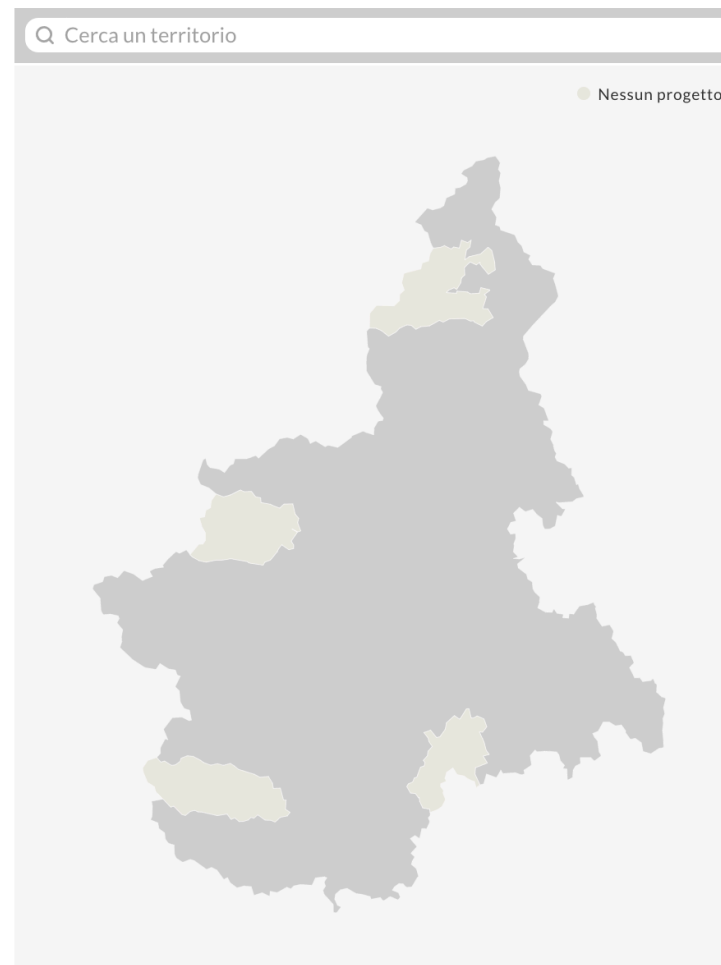
Territori

Dove si interviene?

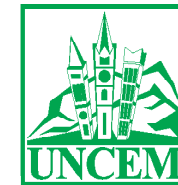
TOTALI PRO CAPITE

Q Cerca un territorio

● Nessun progetto



Val Bormida



Area Interna Val Bormida

Ciclo di programmazione 2014-2020

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato

€ 3,6 milioni

di cui
costo risorse coesione

€ 3,6 milioni

Pagamenti monitorati

€ 0

di cui
pagamenti risorse coesione

€ 0

Progetti monitorati

18



Progetti conclusi

0%



Progetti liquidati

0%



Progetti in corso

0%



Progetti non avviati

100%



Non determinabile

0%

Dati espressi in euro

I dati pubblicati sono aggiornati al 31/10/2022

Temi

In quali settori si interviene?

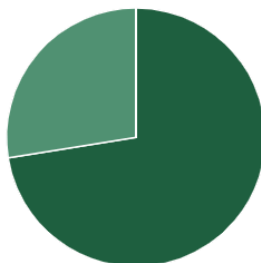
- Inclusion sociale e salute 41%
- Istruzione e formazione 35%
- Trasporti e mobilità 13%
- Cultura e turismo 5%
- Capacità amministrativa 5%
- Ricerca e innovazione 0%
- Reti e servizi digitali 0%
- Competitività delle imprese 0%
- Energia 0%
- Ambiente 0%
- Occupazione e lavoro 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

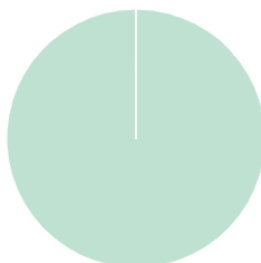
● Acquisto beni e servizi	2.636.902
● Infrastrutture	1.002.428
● Incentivi alle imprese	0
● Contributi a persone	0
● Conferimenti capitale	0
● Non disponibile	0



Distribuzione per fonte finanziaria dei progetti

Chi finanzia i progetti?

● Fondi Strutturali 2007-2013	0
● Fondi Strutturali 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027	0
● Risorse Ordinarie	3.639.330
● Piano d'Azione Coesione 2007-2013	0
● Piano d'Azione Coesione 2014-2020	0



Maggiori soggetti attuatori

REGIONE PIEMONTE

€ 3.639.330



CUP: G99G20000610001



(A19_2021_A_010_ASL_AT) ATTIVAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Non avviato

Costo pubblico: € 495.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **Bubio (ASTI)** e altri Tema: **Inclusione sociale e salute** Natura: **Acquisto beni e servizi**

CUP: J62E20000050001



(A19_2021_C_020_UM_ALTA_LANGA) SERVIZI FLESSIBILI DI TRASPORTO COLLETTIVO

Non avviato

Costo pubblico: € 455.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **CUNEO** Tema: **Trasporti e mobilità** Natura: **Acquisto beni e servizi**

CUP: B61D20000570001



(A19_2021_B_030_IST_SALIC_CORT) RIQUALIFICAZIONE DI AMBIENTI LABORATORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE ED APPRENDIMENTO DIFFUSO IN PRESENZA E A DISTANZA

Non avviato

Costo pubblico: € 416.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **Cortemilia (CUNEO)** Tema: **Istruzione e formazione** Natura: **Acquisto beni e servizi**

CUP: G84I20000450001



(A19_2021_A_020_ASL_CN2) SVILUPPO DI SISTEMI DI TELE ASSISTENZA E TELE MEDICINA

Non avviato

Costo pubblico: € 350.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **Cortemilia (CUNEO)** Tema: **Inclusione sociale e salute** Natura: **Acquisto beni e servizi**

CUP: C21D20000600001



(A19_2021_B_013_IST_SPIGNO) IL FUTURO SIAMO NOI ! CONOSCENZE TECNICHE INNOVATIVE

Non avviato

Costo pubblico: € 268.682,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **Spigno Monferrato (ALESSANDRIA)** Tema: **Istruzione e formazione** Natura: **Acquisto beni e servizi**

CUP: F85H20000090001



(A19_2021_B_021_COM_BISTAGNO) AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO DI BISTAGNO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIDATTICI POLIFUNZIONALI

Non avviato

Costo pubblico: € 234.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: **Bistagno (ALESSANDRIA)** Tema: **Istruzione e formazione** Natura: **Infrastrutture**

CUP: C38I20000300001



(A19_2021_A_032_ASL_AL) SISTEMAZIONE DI CENTRI DI MEDICINA DIFFUSA - PRESIDIO SANITARIO DI SPIGNO MONFERRATO

Non avviato

Val d'Ossola



Area Interna Val d'Ossola

Ciclo di programmazione 2014-2020

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato

€ 7,7 milioni

di cui
costo risorse coesione
€ 7,7 milioni

Pagamenti monitorati

€ 0

di cui
pagamenti risorse coesione
€ 0

Progetti monitorati

15



Progetti conclusi
0%



Progetti liquidati
0%



Progetti in corso
0%



Progetti non avviati
100%



Non determinabile
0%

Dati espressi in euro

I dati pubblicati sono aggiornati al 31/10/2022

Temi

In quali settori si interviene?

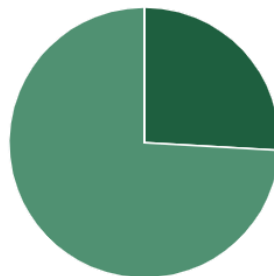
- Reti e servizi digitali 33%
- Energia 21%
- Cultura e turismo 18%
- Inclusione sociale e salute 14%
- Trasporti e mobilità 9%
- Istruzione e formazione 3%
- Capacità amministrativa 2%
- Ricerca e innovazione 0%
- Competitività delle imprese 0%
- Ambiente 0%
- Occupazione e lavoro 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

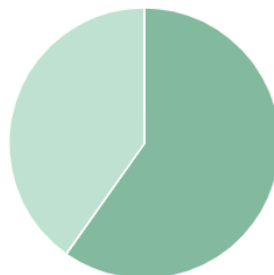
● Acquisto beni e servizi	1.988.000
● Infrastrutture	5.689.500
● Incentivi alle imprese	0
● Contributi a persone	0
● Conferimenti capitale	0
● Non disponibile	0



Distribuzione per fonte finanziaria dei progetti

Chi finanzia i progetti?

● Fondi Strutturali 2007-2013	0
● Fondi Strutturali 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020	4.590.500
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027	0
● Risorse Ordinarie	3.087.000
● Piano d'Azione Coesione 2007-2013	0
● Piano d'Azione Coesione 2014-2020	0



Maggiori soggetti attuatori

REGIONE PIEMONTE

€ 7.677.500



CUP: E46G18002100005



(A19_2021_SL_02_UMVO) CENTRALINE DI COGENERAZIONE A CIPPATO

Non avviato

Costo pubblico: € 1.600.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Crevoladossola (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Energia Natura: Infrastrutture

CUP: E11F18000310001



(A19_2021_SL_06_VOGOGNA) BULLONERIA

Non avviato

Costo pubblico: € 1.250.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Vogogna (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Cultura e turismo Natura: Infrastrutture

CUP: E87C18000520005



(A19_2021_I_03_UMVOEIB) SCUOLA APERTA PER LE VALLI

Non avviato

Costo pubblico: € 850.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Villadossola (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Reti e servizi digitali Natura: Infrastrutture

CUP: E85I18000570005



(A19_2021_SL_05_MUSEO) MUSEO DIGITALE DELLÀ OSSOLA

Non avviato

Costo pubblico: € 687.500,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Crevoladossola (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Reti e servizi digitali Natura: Infrastrutture

CUP: E37C18000690001



(A19_2021_I_01_UMVOEIB) SCUOLA APERTA IN VALLE ANZASCA

Non avviato

Costo pubblico: € 650.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Vanzone con San Carlo (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Reti e servizi digitali Natura: Infrastrutture

CUP: J52B18000460001



(A19_2021_M_01_REGPIE) VALLI ACCESSIBILI

Non avviato

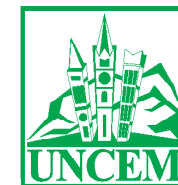
Costo pubblico: € 593.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Domodossola (VERBANO-CUSIO-OSSOLA) Tema: Trasporti e mobilità Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: E77C18000480001

Valli di Lanzo



Area Interna Val di Lanzo

Ciclo di programmazione 2014-2020

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato

€ 3,8 milioni

di cui
costo risorse coesione

€ 3,8 milioni

Pagamenti monitorati

€ 0

di cui
pagamenti risorse coesione

€ 0

Progetti monitorati

14



Progetti conclusi

0%



Progetti liquidati

0%



Progetti in corso

0%



Progetti non avviati

100%



Non determinabile

0%

Dati espressi in euro

I dati pubblicati sono aggiornati al 31/10/2022

Temi

In quali settori si interviene?

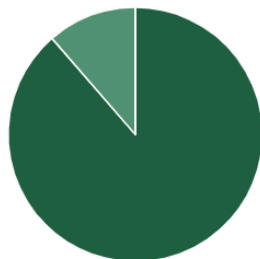
- Inclusion sociale e salute 48%
- Istruzione e formazione 26%
- Trasporti e mobilità 21%
- Capacità amministrativa 5%
- Ricerca e innovazione 0%
- Reti e servizi digitali 0%
- Competitività delle imprese 0%
- Energia 0%
- Ambiente 0%
- Cultura e turismo 0%
- Occupazione e lavoro 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

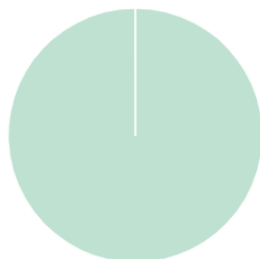
● Acquisto beni e servizi	3.332.900
● Infrastrutture	427.100
● Incentivi alle imprese	0
● Contributi a persone	0
● Conferimenti capitale	0
● Non disponibile	0



Distribuzione per fonte finanziaria dei progetti

Chi finanzia i progetti?

● Fondi Strutturali 2007-2013	0
● Fondi Strutturali 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027	0
● Risorse Ordinarie	3.760.000
● Piano d'Azione Coesione 2007-2013	0
● Piano d'Azione Coesione 2014-2020	0



Maggiori soggetti attuatori

REGIONE PIEMONTE

€ 3.760.000

CUP: E11D20001170001



Non avviato

(A19_2021_A_11A_ASL_TO4) PRESIDI DELLA SALUTE E INFERMIERI DI COMUNITÀ : ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE DIFFUSA E DOMICILIARITÀ

Costo pubblico: € 747.250,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Ceres (TORINO) e altri Tema: Inclusione sociale e salute Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: B89H20000390006



Non avviato

(A19_2021_A_410_IST_COMP_LANZO) MESSA IN RETE DEGLI ISTITUTI COMPRESIVI DEL TERRITORIO - ATTREZZATURE

Costo pubblico: € 560.310,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Lanzo Torinese (TORINO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: B89C20003520001



Non avviato

(A19_2021_A_510_UN_MON_LANZOCC) RIORGANIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TPL E ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO FLESSIBILE

Costo pubblico: € 500.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Ceres (TORINO) Tema: Trasporti e mobilità Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: F18D20000300001



Non avviato

(A19_2021_A_310_IST_ALBERT) AZIONI A SUPPORTO DELL'ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Costo pubblico: € 316.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Lanzo Torinese (TORINO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Infrastrutture

CUP: B86I20000100001



Non avviato

(A19_2021_A_520_UN_MON_LANZOCC) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONNESSIONI INTERMODALI

Costo pubblico: € 282.800,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Ceres (TORINO) Tema: Trasporti e mobilità Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: E11D20001200001



Non avviato

(A19_2021_A_130_ASL_TO4) SOSTEGNO ALL'OPERATIVITÀ DEI MMG

Costo pubblico: € 254.385,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

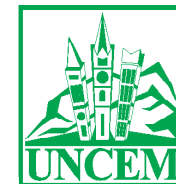
Territorio: TORINO Tema: Inclusione sociale e salute Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: E11D20001190001



Non avviato

(A19_2021_A_120_ASL_TO4) TELEMEDICINA: ABILITAZIONE DEI SERVIZI SANITARI EROGATI SUL TERRITORIO GRAZIE ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE DIGITALI



Valli Grana e Maira



Area Interna Valli Maira e Grana

Ciclo di programmazione 2014-2020

[VAI ALLA LISTA DEI PROGETTI](#)

Costo pubblico monitorato [?]

€ 179.750

di cui
costo risorse coesione

€ 179.750

Pagamenti monitorati [?]

€ 0

di cui
pagamenti risorse coesione

€ 0

Progetti monitorati [?]

4



Progetti conclusi

0%



Progetti liquidati

0%



Progetti in corso

0%



Progetti non avviati

100%



Non determinabile

0%



Dati espressi in euro

I dati pubblicati sono aggiornati al 31/10/2022

Temi

In quali settori si interviene?

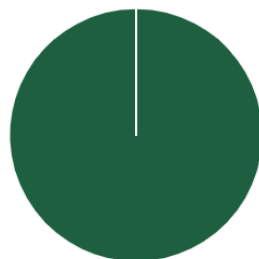
- Istruzione e formazione 100%
- Reti e servizi digitali 0%
- Energia 0%
- Cultura e turismo 0%
- Occupazione e lavoro 0%
- Capacità amministrativa 0%
- Ricerca e innovazione 0%
- Competitività delle imprese 0%
- Ambiente 0%
- Trasporti e mobilità 0%
- Inclusione sociale e salute 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

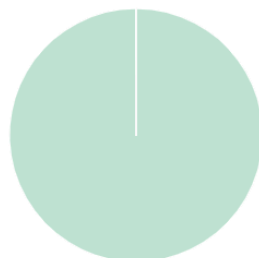
● Acquisto beni e servizi	179.750
● Infrastrutture	0
● Incentivi alle imprese	0
● Contributi a persone	0
● Conferimenti capitale	0
● Non disponibile	0



Distribuzione per fonte finanziaria dei progetti

Chi finanzia i progetti?

● Fondi Strutturali 2007-2013	0
● Fondi Strutturali 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020	0
● Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027	0
● Risorse Ordinarie	179.750
● Piano d'Azione Coesione 2007-2013	0
● Piano d'Azione Coesione 2014-2020	0



Maggiori soggetti attuatori

REGIONE PIEMONTE

€ 179.750

CUP: F82H18000040001



Non avviato

(A19_2018_01_10_UM_GRANA) INSEGNAMENTO DELLA MUSICA OCCITANA NEL PRIMO CICLO DI STUDIO

Costo pubblico: € 61.750,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Valgrana (CUNEO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: F85F18000010001



Non avviato

(A19_2018_01_09_UM_GRANA) ATTIVITÀ FORMATIVE CONNESSE ALLA CREAZIONE DI UN'ANTENNA TERRITORIALE DELL'UNIVERSITÀ DELLA MONTAGNA DI EDOLO (UNIMONT)

Costo pubblico: € 51.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Valgrana (CUNEO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: F62H18000020001



Non avviato

(A19_2018_01_05_UM_GRANA) INNOVAZIONE DIDATTICA ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ETÀ PRESCOLARE (0-5)

Costo pubblico: € 40.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Valgrana (CUNEO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Acquisto beni e servizi

CUP: F42H18000070001



Non avviato

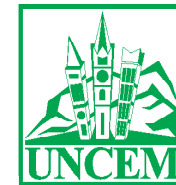
(A19_2018_01_08_UM_GRANA) INNOVAZIONE DIDATTICA ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO: REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER STUDENTI E FAMIGLIE

Costo pubblico: € 27.000,00

Pagamenti effettuati: € 0,00

Territorio: Valgrana (CUNEO) Tema: Istruzione e formazione Natura: Acquisto beni e servizi

Ammontano a 60 milioni le risorse assegnate alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI 2014-2020) nell'ambito del D.L. n. 120 dell'8 settembre 2021, convertito dalla L. 155 dell'8 novembre 2021 contenente misure di contrasto agli incendi boschivi (Decreto-legge Incendi).



Per l'annualità 2022 saranno destinati **39.8 milioni di euro alle 72 Aree Interne, (552.778 euro per ciascuna Area, salvo diverso riparto indicato da ogni Regione/Provincia Autonoma).**

Oltre a queste risorse

Misure di contrasto agli incendi boschivi

come previsto dal decreto legge n. 120 dell'8/9/2021,
convertito dalla legge n.155 del 8/11/2021.



**60 milioni di euro assegnati alla
Strategia Nazionale Aree Interne**

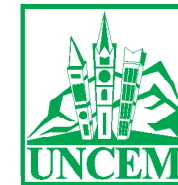
Prevenzione incendi



Piemonte	12	2.211.112,00	0,00	2.211.112,00
Val di Lanzo	3	552.778,00	0,00	552.778,00
Valle Bormida	3	552.778,00	0,00	552.778,00
Valli dell'Ossola	3	552.778,00	0,00	552.778,00
Valli Maira e Grana	3	552.778,00	0,00	552.778,00

REGIONE	AREA INTERNA	COD. INT	CUP	FINANZIAMENTO	Riferimento alla pianificazione territoriale AIB	RIS.ZA ISTRUTTORIA	ISTRUTTORE	NOTE ISTRUTTORIA
Piemonte	Val di Lanzo	03_02	B95B22000340001	195.000,00	Tali lavori sono funzionali all'adeguamento di	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valle Bormida	03_03	J31J22001060001	165.000,00	Tali lavori sono funzionali all'adeguamento di	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli dell'Ossola	03_01	E99F22027310006	180.000,00	Tali lavori sono funzionali all'adeguamento di	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli Maira e Grana	03_04	F88E22000250001	345.000,00	Tali lavori sono funzionali all'adeguamento di	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Val di Lanzo	01_02	J32D22000060001	103.783,00	Intervento inserito nel Piano Regionale per la programmazione delle	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Val di Lanzo	02_02	B91G22000050001	253.995,00	Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valle Bormida	02_03	J33C22001040001	352.240,00	Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valle Bormida	01_03	J12D22000090001	35.538,00	Intervento inserito nel Piano Regionale per la programmazione delle	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli dell'Ossola	01_01	J62D22000040001	114.525,00	Intervento inserito nel Piano Regionale per la programmazione delle	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli dell'Ossola	02_01	E11J22000160006	258.253,00	Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli Maira e Grana	02_04	F81G22000090001	81.097,00	Linee guida per la selvicoltura preventiva e di interfaccia	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi
Piemonte	Valli Maira e Grana	01_04	J82D22000120001	126.681,00	Intervento inserito nel Piano Regionale per la programmazione delle	OK	Maura Rianna	Sono state informate le amministrazioni indicate dalla Norma nella nota di trasmissione degli interventi

Assegnati nel settembre 2021 300 milioni del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alle aree interne delle diverse Province e Città metropolitane italiane.
Il riparto per il Piemonte:



REGIONI, PROVINCE ED AREE INTERNE			I RIPARTO	IMPORTO ANNUALE PER AREA - mln €						
REGIONE	PROVINCE	DENOMINAZIONE AREA INTERNA		ANNO					TOTALE	
				2021	2022	2023	2024	2025		2026
Piemonte	CN - AT - AL	VAL BORMIDA	1,6433%	0,329	0,822	0,493	0,822	1,643	0,822	4,930
	TO	VAL DI LANZO	1,0240%	0,205	0,512	0,307	0,512	1,024	0,512	3,072
	VB	VAL D'OSSOLA	1,0576%	0,212	0,529	0,317	0,529	1,058	0,529	3,173
	CN	VALLI MAIRA E GRANA	0,9738%	0,195	0,487	0,292	0,487	0,974	0,487	2,921

Fondi per le strade



Fondi per le imprese



Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 **DPCM 24 settembre 2020**



Si tratta di un contributo a fondo perduto distribuito ai **Comuni** più marginali e meno popolosi, che necessitano di **risorse a sostegno dell'economia locale** anche a seguito del manifestarsi dell'epidemia COVID

Online

Il **format** per le richieste di erogazione della seconda annualità



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Il fondo per le attività economiche nei Comuni delle aree interne [ultraperiferici, periferici e intermedi] è giunto alla seconda annualità [Comuni in attesa dell'accredito] e gli Enti stanno per gestire la terza annualità.

Questi fondi (210 milioni di euro complessivi) non sono solo per le 73 + 43 aree pilota SNAI, bensì per tutti i Comuni in base al grado di perifericità stabilito dalla nuova classificazione delle aree interne (Istat-Agenzia Coesione, 2020) e rappresentano il pilastro destinato ai privati presenti sul territorio.

I fondi stanziati nel 2020 in legge di bilancio sono stati fortemente richiesti da Uncem per colmare una lacuna prevista nella prima SNAI.



Le notizie che arrivano dai Comitati tecnici Aree interne [anno 2022]

Definito il riparto dei **310 milioni di euro di risorse nazionali destinate al rafforzamento e ampliamento della Strategia Nazionale Aree Interne** (art.1, c. 314, Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e art. 28 Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104).

Le nuove aree riceveranno indicativamente un importo pari a **4 milioni di euro per ciascuna area**.

Mentre **le aree della precedente programmazione riceveranno indicativamente 300.000 euro ciascuna**.

100 milioni di euro sono destinati al contrasto agli incendi boschivi nelle aree interne del Paese ex art. 4 del decreto legge n. 120/2021.

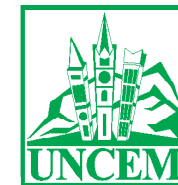
In totale saranno 56 le nuove aree interne di cui 43 finanziate con risorse del bilancio dello Stato. A queste si aggiungono 63 aree (delle 72 complessive) della scorsa programmazione (2014-2020) che le Regioni hanno scelto di continuare a supportare anche nei rispettivi programmi europei.

Dal 2022 al 2027

Due nuove aree in Piemonte:

Valsesia [più una parte di Unione montana Biellese Orientale]

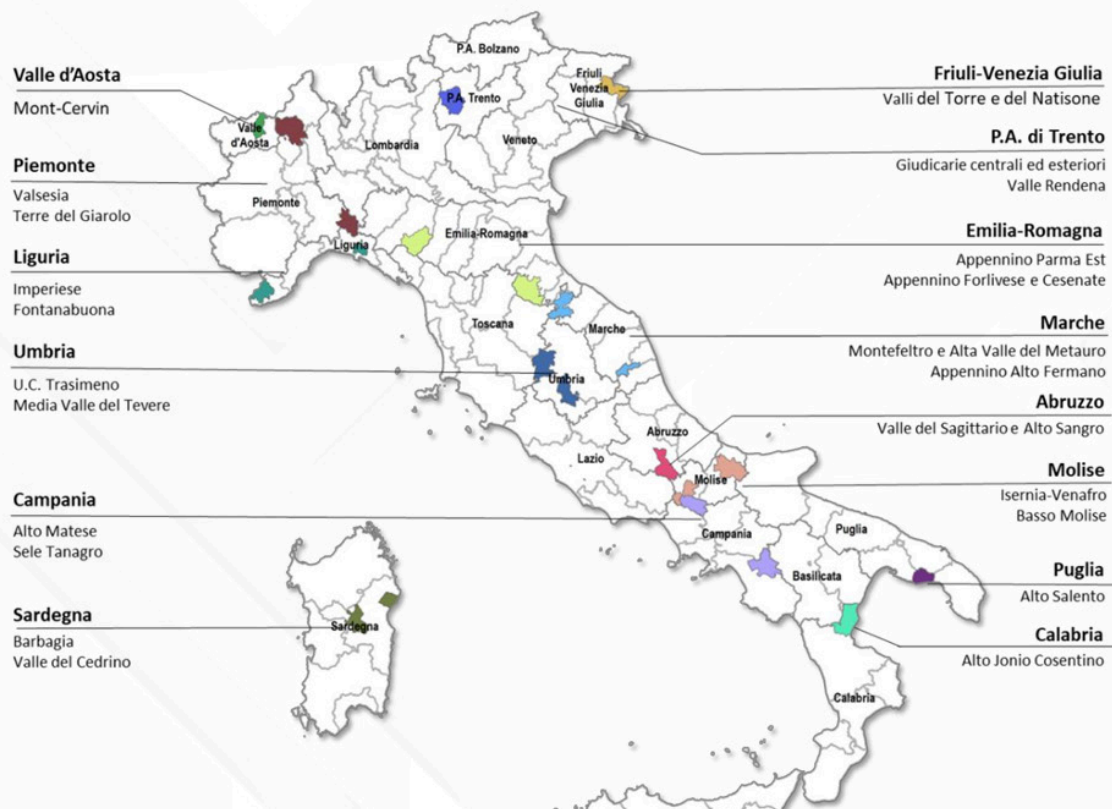
Terre del Giarolo



Due nuove aree

SELEZIONE DI NUOVE AREE - istruttorie regionali concluse
(CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027)

**MAPPE DELLE
(prime) 23 AREE
INDIVIDUATE PER IL
CONTRIBUTO
NAZIONALE**





1. **Spesa troppo lenta nelle prime quattro aree interne finanziate in Piemonte.**

Vi è consapevolezza? Cosa manca? È vero che manca la piattaforma per la rendicontazione? Da dove si riparte?

2. **Fondi per la prevenzione degli incendi.**

I territori li stanno spendendo? Lo fanno di averli? [Uncem ha progetto di supporto]

3. **Le nuove aree stanno lavorando sulle loro Strategie d'Area.**

Quali i tempi? Come evitare “gli errori” delle prime quattro?

4. **I fondi aggiuntivi (300mila euro) per le prime quattro aree per l'assistenza tecnica sono stati spesi?**

5. Agire affinché i **Ministeri agiscano di conseguenza rispetto alle sperimentazione delle aree: serve una legislazione su scuole, trasporti, sanità** che riprenda le opportunità sperimentate dalle 72 aree SNAI e sia mossa di conseguenza...

6. **Ripresa del Tavolo nazionale tecnico Aree interne**

Necessario tantopiù nella fase di passaggio tra Agenzia e Dipartimento della Coesione.

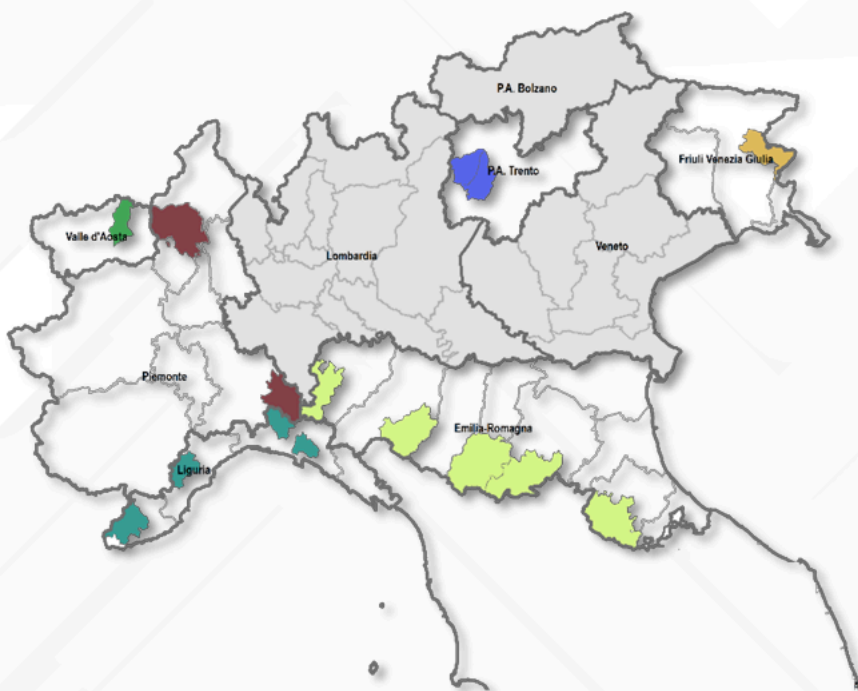
7. **Attivazione di un monitoraggio** ulteriore in Piemonte, sulle sei aree SNAI, alla presenza di Uncem

8- **Sinergia SNAI con Green Communities: le due Strategie marcano di pari passo, sono complementari.**

Alcune considerazioni

SELEZIONE DI NUOVE AREE – Istruttorie regionali concluse

FOCUS 1



Istruttorie in corso

Amministrazione proponente/Area	Comuni	Comuni in AI (%)	Popolazione Istat 2020	Popolazione in AI (%)	Variazione demografica 2011 - 2020	Regione AI Variazione demografica 2011 - 2020	Comuni in Forme Associate (%)
Emilia-Romagna							
Appennino Parma Est	9	100%	28.915	100%	0,85%	-0,79%	78%
Appennino Forlivese e Cesenate	9	100%	21.879	100%	-6,68%		89%
Alta Val Trebbia e Val Tidone	9	100%	11.190	100%	-7,81%		89%
Appennino Modenese	18	100%	67.762	100%	-0,55%		94%
Appennino Bolognese	15	100%	69.090	100%	-2,10%		93%
Friuli-Venezia Giulia							
Valli del Torre e del Natisone	16	81%	27.237	74%	-7,10%	-6,44%	94%
Liguria							
Fontanabuona	11	73%	14.296	64%	-8,24%	-6,01%	18%
Val Bormida Ligure	12	100%	11.645	100%	-4,89%		-
Valle Scrivia	9	78%	20.602	73%	-7,16%		100%
Imperiese	19	89%	13.859	84%	-4,91%		68%
Piemonte							
Valsesia	36	94%	49.279	98%	-9,47%	-5,87%	100%
Terre del Giarolo	29	62%	14.216	39%	-8,98%		93%
P.A. Trento							
Giudicarie Centrali ed esteriori	8	100%	13.974	100%	-0,65%	1,50%	100%
Valle Rendena	10	100%	10.065	100%	0,39%		100%
Valle d'Aosta							
Mont Cervin	11	64%	15.808	33%	-4,64%	-2,56%	100%

green
communities





Quando Uncem costruì dal 2009 al 2012 la Strategia delle Green Communities [con quattro aree pilota, nei Parchi nazionali del Sud Italia - Cilento, Pollino, Tammaro Titerno, Madonie], vennero aperti percorsi virtuosi in molte regioni del sud, con investimenti su efficientamento di edifici e produzione di energia rinnovabile che hanno poi portato a politiche strutturate.

Nel 2015 la Strategia delle Green Communities è andata in legge (221, “Collegato ambientale”) a braccetto con ‘oil free zones’ e con il ‘pagamento dei servizi ecosistemici-ambientali’, anticipando contenuti della legge 158/2017 sui piccoli Comuni e oggi del disegno di legge quadro per lo sviluppo della montagna, già varato dal Governo a inizio marzo 2022 e che ora inizia l’iter in Parlamento.

Di fatto la Strategia delle Green Communities potenzia e rilancia la Strategia delle Aree interne, viaggiano in parallelo, aggiungendo a riorganizzazione dei servizi e sviluppo locale, il pilastro della sostenibilità e dell’uso delle risorse naturali.

Con il PNRR si dà ulteriore sostanza al percorso che dovrà continuare non solo nelle prime 38 aree, ma in tutte le zone montane italiane (programmare e definire un percorso oggi è determinante, anche verso la candidatura sul bando del PNRR di prossima uscita), passando per Comunità montane e Unioni montane, **spingendo tutti gli Enti sovracomunali ad avere una strategia di ‘comunità verde’ proiettata al 2050.**

Green Communities

GC In Piemonte



1. GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN CANAVESE”

Unione montana Valli Orco Soana – capofila
(costituita dai comuni di Frassinetto, Ingria, Noasca, Pont Canavese, Ronco Canavese, Valprato Soana)

Unione montana Gran Paradiso (costituita dai comuni di Alpette, Ceresole Reale, Locana, Ribordone, Sparone)

Unione montana Valle Sacra
(costituita da Borgiallo, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiesanuova, Cintano, Collettero Castelnuovo)

Unione montana Val Gallenca
(costituita dai comuni di Canischio, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga)

Unione montana Alto Canavese
(costituita dai comuni di Forno Canavese, Levone, Pratiglione, Rivara)

Comune di Cuornè

altri soggetti partners

Parco Nazionale Gran Paradiso

G.A.L. Valli del Canavese

Ente Gestione Sacri Monti



2. GREEN COMMUNITY “TERRE MONVISO”

Unione montana Valle Varaita - capofila

(costituita dai comuni di Bellino, Pontechianale, Sampeyre, Frassino, Melle, Brossasco, Venasca, Isasca, Rossana, Piasco, Costigliole Saluzzo, Verzuolo)

Unione montana dei Comuni del Monviso

(costituita dai Comuni di Pagno, Brondello, Gambasca, Sanfront, Paesana e Ostana)

Comune di Saluzzo

Consorzio BIM del Varaita

(di cui fanno parte i Comuni dell'Unione e il Comune di Casteldelfino)

Consorzio BIM del Po (di cui fanno parte i Comuni dell'Unione e i Comuni di Crissolo, Envie, Martiniana, Oncino, Revello e Rifreddo)

Parco del Monviso

Comune di Lagnasco

Comune di Manta



3. GREEN COMMUNITY “VERSO UNA RETE PIÈ - MONTANA”

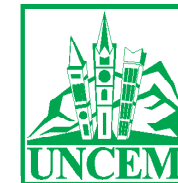
Unione montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca - capofila
(costituita dai comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone., Villar Perosa)

Unione montana del Pinerolese
(costituita dai Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice)

Consorzio BIM del Pellice
(costituito dai Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Prali, Pragelato, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villar Pellice, Villar Perosa)

Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

Comune di Pinerolo



4. GREEN COMMUNITY “MARGREEN”

Unione montana Valle Stura – capofila

(costituita dai comuni di Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo e Vinadio)

Unione montana Alpi Marittime

(costituita dai comuni di Entracque, Limone, Robilante, Roccavione, Vernante)

Comune di Roaschia

Comune di Valdieri

Piemonte	GC_41	Unione Montana Valli Orco e Soana	27	4.300.000,00	4.300.000,00	ammesso al finanziamento
	GC_120	Unione Montana Valle Stura	27	4.300.000,00	4.300.000,00	ammesso al finanziamento
	GC_24	Unione Montana Valli Chisone-Germanasca	25*	4.299.812,36	3.991.220,74	ammesso al finanziamento
	GC_28	Unione montana Valle Susa	25	3.375.800,00		non ammesso al finanziamento
	GC_40	Unione Montana Alpi Graie	24	4.286.600,00		non ammesso al finanziamento
	GC_67	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	24	4.300.000,00		non ammesso al finanziamento
	GC_184	Unione Valle Maira	24	4.300.000,00		non ammesso al finanziamento
	GC_130	Unione montana Alta Val Tanaro	23	4.297.797,62		non ammesso al finanziamento
	GC_59	Unione Montana Valli Borbera e Spinti	19	4.300.000,00		non ammesso al finanziamento
	GC_122	Unione Montana Comuni Biellese Orientale	15	4.300.000,00		non ammesso al finanziamento
	GC_27	Unione di Comuni Montani Valchiusella	12	4.140.500,00		non ammesso al finanziamento
	GC_42	Unione Collinare Vigne e Vini	12	3.512.614,00		non ammesso al finanziamento



La Green Communities NON È:

- Non è solo un Comune

È Unioni montane (o Comunità montane) insieme. Comuni insieme che imparano a lavorare insieme.

- Non è un elenco della spesa o un elenco di progetti

- Non è una istituzione burocratica ma una **configurazione comunitaria che dà ampio spazio alle iniziative autorganizzate della società civile**, tanto nei settori di rilevanza economica quanto nei settori di sostegno alle fragilità, di welfare societario e di impresa sociale

- Non è solo dei Comuni

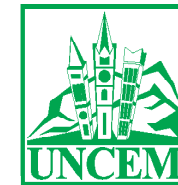
I progetti ammissibili devono evidenziare esperienze significative di sussidiarietà con la **società civile** (welfare, volontariato, gestione dei beni comuni ambientali), di moduli di compartecipazione (contratti di fiume, comunità energetiche, ecc.), di impresa sociale attiva.

- Non è solo Green

Il pilastro dell'innovazione non è secondo a quello della sostenibilità ambientale e della rigenerazione energetica. **Green e Smart sono entrambi necessari.**

La GC non è...

La GC adotta un approccio programmatico e integrato al problema del proprio sviluppo e per questo si dota di un documento strategico che inquadra dimensioni e assi del proprio agire.



La presenza di un **ufficio di piano condiviso** e la previsione della redazione di una strategia d'area, se del caso **integrata anche da assi finanziati con risorse diverse da quelle del PNRR**, ovvero l'esistenza di un documento strategico già approvato, sono caratteristiche preferenziali del progetto selezionato.

Per lavorare insieme tra Comuni, occorre superare la logica degli uffici che fanno tutto in tutti i Comuni. **La Green Communities - come la SNAI - chiede agli Enti di riorganizzarsi e di definire insieme una nuova managerialità.**



Approccio integrato



La GC capitalizza le opportunità di sviluppo del proprio territorio in quanto ha sistemi di **impresa green** che assicurano prospettive economiche favorevoli, quali, ad esempio, filiera del legno, dell'energia pulita, agroalimentare, del turismo sostenibile, dell'artigianato tradizionale e tecnologico, della manifattura rispettosa dell'ambiente.

La GC sostiene il proprio tessuto imprenditoriale nella corrente transizione verso la sostenibilità utilizzando strumenti regolatori e finanziari utili allo scopo. Effettua gli investimenti pubblici necessari a infrastrutturare il proprio ambito territoriale in maniera utile a sostenere le funzioni pubbliche necessarie al sistema di impresa. Attiva gli strumenti di ingegneria finanziaria non selettivi e finanziariamente ordinari (regime de minimis) per facilitare gli investimenti utili a sostenere la transizione alla sostenibilità delle imprese del territorio.

Dialogare con le imprese è fondamentale. Capire e conoscere cosa le imprese fanno negli ambiti di lavoro della GC.

Superare la logica degli investimenti pubblici

Chiedere alle imprese di “informare” dei loro piani aziendali la logica di “comunità green”.

Con le imprese



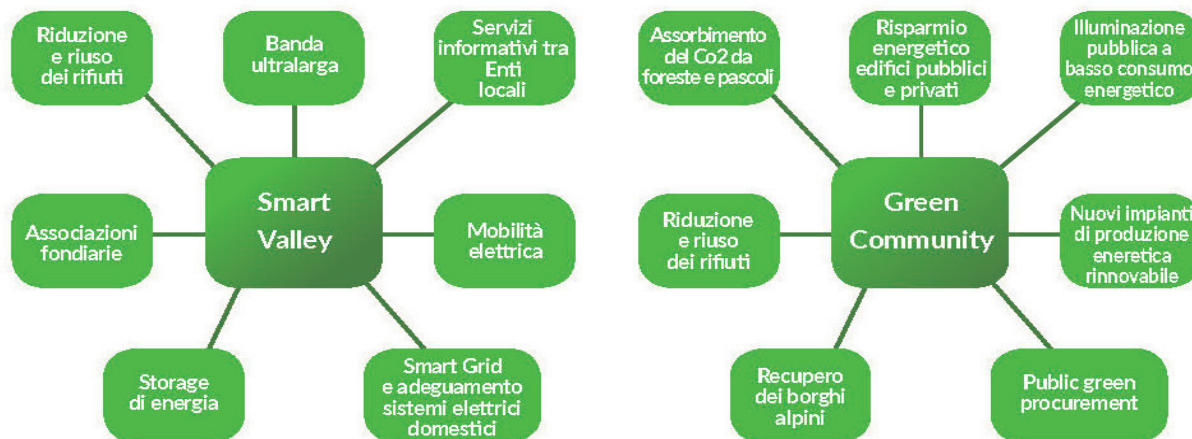
La transizione ecologica si sostiene reciprocamente con la transizione digitale. Per questa ragione la GC ha una propria strategia di modernizzazione che sa utilizzare in maniera efficace gli **strumenti di smart valley** che possano rendere più efficaci e moderne le diverse scelte. La GC sfrutta nella maniera più piena il sostegno che le nuove tecnologie possono offrire alla modernizzazione delle funzioni e dei servizi del territorio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dalla blockchain alla data intelligence, dalla digitalizzazione di servizi e processi all'adozione di soluzioni smart negli ambiti pubblici e privati.

Va ricordato che **sono da gestire nella logica e nel quadro delle Green Communities e delle Aree SNAI - dunque a livello sovracomunale, con le Unioni montane di Comuni - le risorse per la Digitalizzazione previste dal PNRR [voucher del Piano Italia Digitale 2026].**

Si tratta di 180 milioni di euro in Piemonte

Che devono trasformare la PA e non solo cambiare siti internet, app o sistemi informativi.

Innovazione, SMART





Dunque **la Strategia, deve avere continuità**. “Finite” le risorse avrà bisogno di essere ulteriormente alimentata. Non solo con altri finanziamenti che leggi di bilancio o implementazione dello stesso Piano di Ripresa e Resilienza. Le aree sono quelle dove **sperimentare e rendere strutturale la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici-ambientali** (legge 221/2015, articolo 70).

Dove avviare un nuovo rapporto tra chi produce e chi consuma i beni naturali, i beni comuni, tra chi prende e non restituisce. Vale anche per le grandi infrastrutture, viarie e ferroviarie che attraversano i territori, tra boschi, paesaggi delle aree montane. Quali servizi svolgono i territori sono da “valorizzare”? Li riconosce la legge stessa. Eccoli:

- **fissazione del carbonio delle foreste** e dell’arboricoltura da legno di proprietà demaniale, collettiva e privata;
- **regimazione delle acque nei bacini montani**;
- salvaguardia della biodiversità delle prestazioni ecosistemiche e delle qualità paesaggistiche;
- utilizzazione di proprietà demaniali e collettive per produzioni energetiche;
- interventi di pulizia e manutenzione dell’alveo dei fiumi e dei torrenti;
- l’agricoltura e il territorio agroforestale, il territorio gestito, remunerando gli imprenditori agricoli che proteggono, tutelano o forniscono i servizi medesimi.

E chi sono i beneficiari di questa valorizzazione? Lo scrive sempre la 221: “i Comuni, le loro unioni, le aree protette, le fondazioni di bacino montano integrato e le organizzazioni di gestione collettiva dei beni comuni. Dando delle **premialità ai Comuni - dunque uniti nelle Green Communities - che utilizzano, in modo sistematico, sistemi di contabilità ambientale e urbanistica e forme innovative di rendicontazione dell’azione amministrativa.**

Servizi ecosistemici



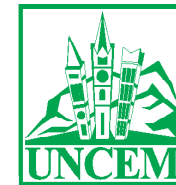
Le Strategie d'Area non sono programmi di spesa pubblica.

Servono per riorganizzare gli Enti locali, rafforzarli, sperimentare nuove forme di collaborazione, riorganizzare la macchina amministrativa, investire in formazione, far partecipare il personale a master e strumenti di miglioramento delle conoscenze e delle competenze, sperimentare Partenariato pubblico-privato e altri strumenti finanziari diversi dall'investimento classico del contributo a fondo perduto, avere nuove competenze sperimentabili sull'ingegneria finanziaria a disposizione degli Enti locali, riorganizzare i sistemi informativi, individuare uno o più "manager" della PA pronti a che per altre progettualità.

Rafforzare gli Enti



La GC si caratterizza per la capacità di progettare corrette strategie di equilibrio urbano-rurale e sperimenta schemi di pagamento dei servizi ecosistemici coerenti con la natura della risorsa ambientale gestita.



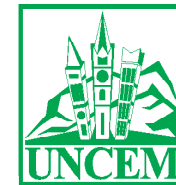
Attiva e sostiene le iniziative di mercato volte a creare strumenti di introito attraverso la cessione di crediti ecologici.

Apriamo dunque nuovi legami e forme di dialogo con Confindustria, con le Datoriali, con i Sindaci delle grandi Città ove sono presenti Centri di Ricerca, Università, Rappresentanza organizzata di sistema pubblico e privato.

Raccontiamo - nel “racconto” parola autentica di narrazione e adeguata comunicazione - quanto facciamo su tutti i fronti e in particolare in questo dialogo come soluzione metromontana all’isolamento, alle “riserve indiane”, al tagliare le valli a metà. I Comuni del fondo valle non sono diversi da quelli più in alto: le esigenze si armonizzano. Nei Comuni più grandi vi sono i servizi, nei più piccoli patrimonio naturale e ambientale. **Sperimentiamo ad esempio strumenti di perequazione, come quelli urbanistici o fiscali - anche in proiezione, con studi e analisi - provando a definire come si fa un riequilibrio “sull’ambito”, oltre i confini amministrativi dei singoli Comuni.**

Legami con le Città

Per le Aree Interne selezionate e le Green Communities non mancano e non mancheranno i problemi nella gestione della spesa, nell'organizzazione burocratica, nella mancanza di personale, di soluzioni, di risposte.



Rafforzare il lavoro tra gli Enti deve voler dire anche ottenere risposte dagli Enti e dai relativi Uffici preposti in tempi rapidi e certi. Ogni area deve avere un referente tecnico e un referente politico. Capaci di interloquire “con l’alto” e con “la base” ovvero Sindaci, Amministratori, Consiglieri comunali, tutti coloro che devono essere costantemente informati

Burocrazia e spesa





Non ci sono solo le Strategie d'Area per i territori.

Ogni area omogenea del Piemonte - Ambiti territoriali ottimali - più Unioni montane insieme - in attesa che la Regione intervenga per ridisegnare il sistema istituzionale montano rendendolo più omogeneo, più forte, meno fragile - deve dotarsi di un Piano di sviluppo. Le Strategie d'Area ne sono l'embrione. Ma non basta.

Sotto il quadro complessivo della Strategia d'area - dunque il percorso forte per il futuro - ci stanno altri interventi che il territorio armonizza, grazie a finanziamenti PNRR, FESR, PSR, dei GAL. Non sono isolati e vanno letti in una chiave unitaria.

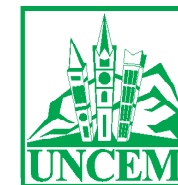
Con PNRR, FESR, PSR



TERRITORI IN TRANSIZIONE

2021 | 2027

Il dossier Uncem “Territori in transizione” ci dice come avere un piano organico, cosa fare e quali sono le opportunità. Inquadrando il QR Code è possibile scaricarlo.



COMUNI E MONTAGNE

nella nuova programmazione EU



per un PIANO MONTAGNA
del PIEMONTE

di visione e risorse

con le comunità protagoniste

nella transizione ecologica e digitale.

Uncem Piemonte e il percorso dei territori





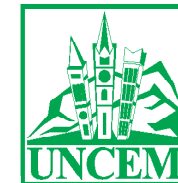
Nell'ambito del **PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte**, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale, Azione V.5i.1 , le **Strategie Urbane d'Area (SUA)** [dotate di Euro 131.707.543] rappresentano un complesso di interventi ed azioni concepiti in modo organico e coordinato tra loro, caratterizzati da intersettorialità e da una stretta coerenza ed integrazione, con l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema regionale e lo sviluppo delle aree identificate sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale.

Nello specifico, attraverso **le SUA saranno implementati interventi prioritariamente focalizzati sulle seguenti tematiche:**

- valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile con particolare attenzione agli aspetti ambientali e climatici;
- rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati;
- valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, incrementando le potenzialità della filiera turistico ricettiva del territorio;
- potenziamento della digitalizzazione e promozione della mobilità sostenibile.

Strategie urbane d'area

Ogni SUA, da declinare in base ai contenuti previsti dall'art. 29 del Reg. 2021/1060, dovrà contenere un numero limitato di progetti, preferibilmente non superiore a 10, al fine di favorire la concentrazione tematica e territoriale.



A chi è rivolta?

I beneficiari sono le seguenti **14** aggregazioni di Comuni:

OP5 - PRIORITÀ V - Coesione e sviluppo territoriale

OS1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Dotazione 132 milioni euro

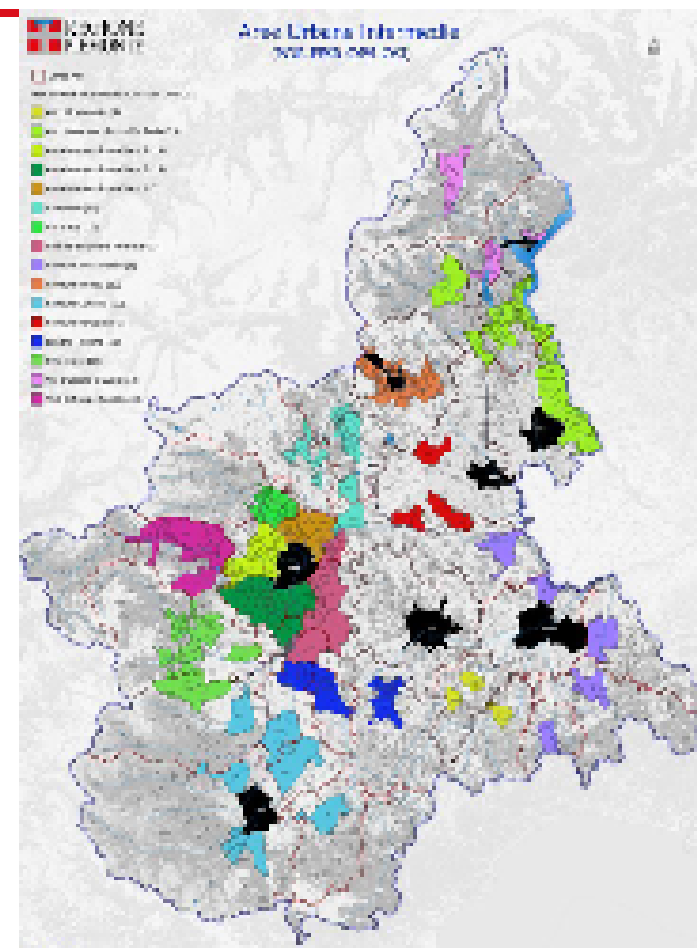
16 **Strategie Urbane di area**

- Area metropolitana di Torino (in sinergia con PN Metro Plus)
- Aree urbane medie e altri sistemi territoriali

Ambiti di intervento integrati

(in via di definizione):

- Valorizzazione patrimonio culturale e naturale
- Rigenerazione urbana e resilienza dei territori
- Digitalizzazione





Alcuni elementi che riteniamo indispensabili sui quali lavorare:

- **Attenzione al monitoraggio**, dei lavori, degli interventi, degli indicatori. Attività da svolgere come Regioni, con Dipartimenti ministeriali competenti, con supporto di Associazioni degli Enti locali
- **Attenzione alla sovrapposizione** di nuove aree FESR con altre aree finanziate di altre Strategie
- Come **dare durabilità nel tempo**, post conclusione degli investimenti, a quanto fatto e finanziato con SNAI e Green Communities [alcune Regioni italiane hanno deciso di investire altre risorse sulle prime 72 Aree interne, per la prosecuzione dell'operatività degli interventi, non tutte]
- **Rafforzare il sistema istituzionale montano**: puntare non su aggregazioni occasionale, diverse per ogni bando, per ogni stagione, per ogni programmazione UE
- **Formare manager di territorio** (ad es. Segretari e Vicesegretari di Unioni montane di Comuni o di Comunità montane nelle diverse Regioni) e gli Amministratori (non sempre solo i Sindaci, ma anche Consiglieri comunali più sensibili e interessati) alla Programmazione comunitaria, ai bandi UE in uscita, all'importanza di Interreg e Programmi a gestione diretta di Bruxelles.

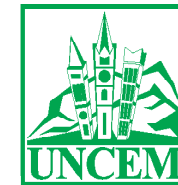
In conclusione

- **Coinvolgere realmente le comunità nelle Strategie d'Area:** non solo riunioni sporadiche tra Sindaci. Incontrare imprese, terzo settore, Associazioni, ecc...

- **Agire sulle SCUOLE.** Incontrare Licei, i giovani che vivono su quel territorio, chiedere loro cosa si aspettano e cosa vogliono per il loro futuro, cosa chiedono, cosa si aspettano. Ascoltarli realmente!

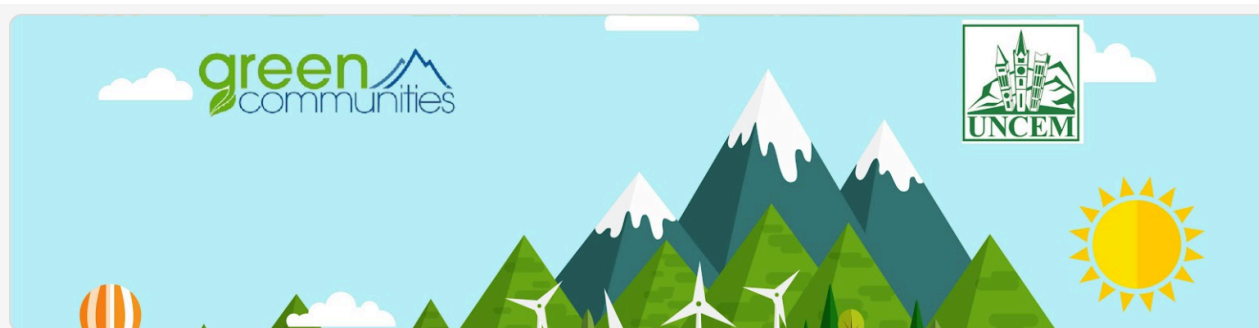
- **Agire sul CAPITALE UMANO** [Lupatelli], a partire dalla formazione e dall'informazione





Uncem ha realizzato, per le 38 Green Communities finanziate dal PNRR un **questionario** rivolto agli Amministratori locali, al fine di comprendere esigenze, necessità, difficoltà. Chiediamo a tutti di rispondere. Bastano pochi minuti, due.

Questionario Uncem



Strategia delle Green Communities: necessità e sfide aperte

Trentotto territori italiani sono stati finanziati dal PNRR. Ora sono, siete al lavoro per la progettazione e per il coinvolgimento dei Cittadini, delle imprese, di tutti gli Enti, delle Datoriali e del Terzo settore che opera sul territorio.

Uncem - nell'ambito del Progetto Italiae, PON GOVERNANCE - propone questo breve questionario, per inquadrare sfide e necessità.

Grazie per il Vostro tempo e la Vostra risposta



Comuni insieme Territori al centro



Tre punti ancora:

1. Uncem lavora per una **sinergia sostanziale tra aree SNAI e Green Communities**.

Confronto e dialogo sono indispensabili

2. Da parte ministeriale, lavoriamo insieme per **ottenere 200 milioni di euro** (FSC? PNRR?) **sulle Green Communities** per scorrere l'attuale graduatoria PNRR. E finanziare tutti gli ammessi.

3. **Attuare le Strategie è la priorità delle Unioni montane e anche dei Comuni**. Prioritaria fonte di lavoro, decisiva azione e concentrazione di Sindaci, personale degli Enti. Non possiamo perderci tempo, allungare i tempi. Chi rallenta il processo è out. Facciamo bene e velocemente.

Realizzato da UNCEM
Unione nazionale Comuni
Comunità Enti montani
28 marzo 2023

